

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale** **SODIO SOLFITO ANIDRO**

· **Articolo numero:** 2908200

· **Numero CAS:**

7757-83-7

· **Numeri CE:**

231-821-4

· **Numero di registrazione** 01-2119537420-49-XXXX

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Riducente inorganico

Materia prima per sintesi chimiche

Additivo(i) alimentare(i)

Additivo per cosmetici

Prodotto chimico per tessile e carta

Chimica delle costruzioni

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile**

· **Pittogrammi di pericolo non applicabile**

· **Avvertenza non applicabile**

· **Indicazioni di pericolo non applicabile**

· **Ulteriori dati:**

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

IT

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 20.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale SODIO SOLFITO ANIDRO

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Sostanze**
- **Numero CAS**
7757-83-7 solfito di sodio
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 231-821-4

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Sostituire gli indumenti contaminati.
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.
Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Proteggere l'occhio non colpito.
Chiamare immediatamente il medico
- **Ingestione:**
Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni
Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
sintomi: sintomi allergici
Pericoli: Rischio di formazione di diossido di zolfo per reazione con acido gastrico in seguito ad ingestione.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Acqua in grossa quantità
Polvere di estinzione
Schiuma
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Diossido di zolfo
Le sostanze citate possono liberarsi in caso di prossimità di un incendio.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 20.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale SODIO SOLFITO ANIDRO

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare la formazione di polvere

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Evitare la formazione di polvere.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di polvere.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: La sostanza/il prodotto non è combustibile.**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Separare da acidi e da sostanze che li formano.

Tenere lontano da agenti ossidanti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 20.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale SODIO SOLFITO ANIDRO

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

La sostanza citata si sviluppa se non si osservano le norme / le indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione:

7446-09-5: diossido di zolfo

valore STEL 0,25 ppm (OEL (IT))

Riferimento valore limite: ACGIH

DNEL

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 298 mg/m³

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 11 mg/kg

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 88 mg/m³

PNEC

acqua dolce: 1,33 mg/l

acqua di mare: 0,13 mg/l

impianto di depurazione: 99,9 mg/l

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Protezione respiratoria

Proteggere le vie respiratorie nel caso di formazione di polveri. Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro per particelle a basso potere di ritenzione per particelle solide(ad es. EN 143 o 149, Tipo P1 o FFP1).

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): cloruro di polivinile

nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore

cloroprenecaucciù (CR) - 0,5 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti >480 minuti

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Tuta protettiva:

Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale SODIO SOLFITO ANIDRO

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Solido

Colore:

Da bianco a leggermente giallastro

Odore:

Inodore.

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale intervallo di ebollizione

non applicabile

Infiammabilità

Sostanza non infiammabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore
inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

Temperatura di decomposizione:

ca. 500 °C

ph

8,5 - 10,5 (sol. 5%)

Viscosità:
Viscosità cinematica

Non applicabile.

dinamica:

Non applicabile.

Solubilità
Acqua a 20 °C:

220 g/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

Tensione di vapore:

Non applicabile.

Densità e/o densità relativa
Densità:

.

Densità relativa

Non definito.

Densità apparente a 20 °C:

 1.400 - 1.600 kg/m³
Caratteristiche delle particelle

Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni
Aspetto:
Forma:

Cristalli o polvere.

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza
Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Peso molecolare

126,04 g/mol

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Esplosivi

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

non applicabile

Gas comburenti

non applicabile

Gas sotto pressione

non applicabile

Liquidi infiammabili

non applicabile

Solidi infiammabili

non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

non applicabile

Solidi piroforici

non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua

non applicabile

Liquidi comburenti

non applicabile

Solidi comburenti

non applicabile

Perossidi organici

non applicabile

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

non applicabile

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 20.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale SODIO SOLFITO ANIDRO

(Segue da pagina 5)

 · **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

 · **10.1 Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

 · **10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

 · **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Inizio decomposizione a ca. 500 °C con liberazione di SO₂.

 · **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con agenti ossidanti.

Reazioni con acidi.

Reazioni con nitriti.

 · **10.4 Condizioni da evitare** Evitare l'umidità atmosferica. Evitare l'ossigeno atmosferico.

 · **10.5 Materiali incompatibili:**

Materie da evitare:

acidi, agenti ossidanti, nitriti, nitrati

 · **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Diossido di zolfo

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

 · **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

 · **Tossicità acuta**

Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione. Praticamente non tossico per una singola inalazione.

Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): ca. 2.610 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): > 5,5 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

Nessuna mortalità è stata osservata. Test effettuato su di un aerosol finemente polverizzato.

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Nessuna mortalità è stata osservata.

 · **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Possibile irritazione (polveri).

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Prova locale dei linfonodi sui topi (LLNA) topo: non sensibilizzante (OCSE - linea direttrice 429)

 · **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Ulteriori dati tossicologici:**

 · **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena negli esperimenti sui mammiferi.

Cancerogenicità

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 20.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale SODIO SOLFITO ANIDRO

(Segue da pagina 6)

Valutazione di cancerogenicità:

Non sono disponibili dati sugli effetti cancerogeni. La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

tossicità riproduttiva**Valutazione di tossicità per la riproduzione:**

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

Tossico per lo sviluppo.**Valutazione della teratogenità:**

Nessun dato disponibile sugli effetti teratogeni. La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)**Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:**

La somministrazione orale ripetuta della sostanza non causa effetti ad essa correlati. L'inalazione ripetuta della sostanza non causa effetti ad essa correlati. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

· 11.2 Informazioni su altri pericoli**· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**· 12.1 Tossicità****· Tossicità acquatica:****Valutazione della tossicità acquatica:**

Nocivo (nocività acuta) per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 316 mg/l, *Leuciscus idus* (DIN 38412 parte 15, statico)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 59 mg/l, *Daphnia magna* (Direttiva 79/831/CEE, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 31,9 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus subspicatus* (OECD - linea guida 201, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE50 (3 h) > 1.000 mg/l, (OECD - linea guida 209, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

CE10 (17 h) 260 mg/l, *Pseudomonas putida* (DIN 38412 parte 8, acquatico)

Concentrazione nominale.**Tossicità cronica sui pesci:**

NOEC (34 d) 316 mg/l, *Brachydanio rerio* (Linea Guida OECD 210, Flusso.)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d), > 10 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 211, semistatico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Valutazione della tossicità terrestre:

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 20.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale SODIO SOLFITO ANIDRO

(Segue da pagina 7)

Studio scientificamente non giustificato.

12.2 Persistenza e degradabilità

 Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua con un processo di depurazione biologico.

Valutazione della stabilità in acqua:

Data la composizione chimica, l'idrolisi non è probabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

Potenziale di bioaccumulo:

Studio scientificamente non giustificato.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Concentrazioni maggiori della sostanza possono causare un notevole consumo chimico dell'ossigeno negli impianti di depurazione biologica e/o nei corsi d'acqua. Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

 · **Consigli:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi non puliti:

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA**

 · **Classe** non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

 · **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

 · **Marine pollutant:** No

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 20.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale SODIO SOLFITO ANIDRO

(Segue da pagina 8)

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

 · **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** non applicabile
- **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
- **Avvertenza** non applicabile
- **Indicazioni di pericolo** non applicabile

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 23.04.2020

 · **Numero di versione della versione precedente:** 6

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 20.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 20.02.2023

Denominazione commerciale SODIO SOLFITO ANIDRO

(Segue da pagina 9)

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente